

TI_GERICHTE 52.1999.201 vom 1. September 1999

TI Tribunale d'appello, 1999-09-01, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.1999.201_d19990901

FR: TI_GERICHTE 52.1999.201 du 1 septembre 1999

IT: TI_GERICHTE 52.1999.201 del 1 settembre 1999

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 23

LApp: RL 7.1.4.1 o il § 28 delle direttive d'esecuzione del CIAP: RL 7.1.4.1.5). La scelta dell'offerta più vantaggiosa può quindi anche non coincidere con l'offerta più bassa. Nel caso in cui l'ente appaltante opti per un'offerta economicamente più onerosa, la maggior spesa deve tuttavia essere giustificata da motivi oggettivamente sostenibili. Il semplice richiamo al potere d'apprezzamento di cui dispone l'autorità non costituisce una valida giustificazione. 2.4. Per quanto attiene al controllo del potere d'apprezzamento da parte dell'autorità di ricorso va rilevato che il Consiglio di Stato esamina liberamente tutte le questioni di fatto e di diritto della decisione impugnata (art. 56 PAmM). Quale autorità di ricorso, esso fruisce per principio di un potere cognitivo pieno, che gli consente di esaminare liberamente non solo le questioni di fatto e di diritto della controversia sottopostagli per giudizio, ma anche di rivedere ogni problema di apprezzamento e di opportunità, sostituendo al limite la propria valutazione a quella dell'istanza inferiore (Borghi Corti, op. cit., ad art. 56 PAmM, N. 1 e rimandi). A prescindere da alcune situazioni particolari, che qui non interessano, il potere di cognizione del Consiglio di Stato è limitato alla violazione del diritto, ovvero all'abuso ed all'eccesso del potere d'apprezzamento soltanto nell'ambito dei ricorsi rivolti contro decisioni di organi comunali fondate sul diritto autonomo comunale, ove l'autorità di ricorso è tenuta a rispettare la sfera di autonomia che la legge riserva al comune (Borghi Corti, loc. cit., N. 2). 3. 3.1. Nell'evenienza concreta, il _____ ha scartato l'offerta della resistente _____ (fr. 62'578.90) per privilegiare quella inoltrata dalla ricorrente (fr. 65'557.50). Ritenendo che la maggior spesa (fr. 2'978.60 = + 4,8 %) non fosse giustificata da alcun valido motivo. Il Consiglio di Stato ha annullato la decisione. La decisione impugnata regge perfettamente alla critica dell'insorgente. In mancanza di motivi plausibili che legittimino la scelta di un'offerta più onerosa, l'ente deliberante è tenuto a privilegiare l'offerta meno cara. Lo esigono, come giustamente osserva il Consiglio di Stato, i principi di parsimonia e di oculatezza nella gestione delle risorse, applicabili anche alla gestione dei consorzi di comuni. Tale ente non può semplicemente invocare il potere d'apprezzamento per giustificare la maggior spesa. L'insindacabile margine del 5%, previsto dall'art. 22 LApp e richiamato dal consorzio in sede di osservazioni al ricorso, non è applicabile, poiché la delibera non soggiace a questa legge (art. 1 LApp), ma alla LCom e di riflesso alla LOC. Né la maggior spesa può essere suffragata da non meglio precisati "parametri soggettivi", destinati a rimanere "nell'ambito della collegialità" della delegazione consortile. L'apprezzamento va esercitato secondo criteri oggettivi, verificabili e ponderabili. Invano tenta la ricorrente di giustificare la

delibera in contestazione con la presenza in seno alla _____ di un ingegnere HTL. Questo argomento, addotto in questa sede dalla deliberataria, non è stato preso in considerazione dal _____ nella ponderazione degli interessi contrapposti. Configurando la mancanza di ragioni oggettive atte a giustificare la maggior spesa un evidente abuso del potere d'apprezzamento riservato al consorzio, già per questo motivo il ricorso va respinto. 3.2. Il ricorso sarebbe comunque da respingere anche se il Consiglio di Stato avesse sostituito il proprio apprezzamento a quello della delegazione consortile, come - a torto - gli rimprovera l'insorgente. I consorzi di comuni non beneficiano infatti di quell'autonomia che la legge riserva ai loro singoli membri. Il potere di cognizione del Consiglio di Stato era quindi pieno (art. 56 PAMM). Non era limitato alla violazione del diritto, ovvero all'abuso ed all'eccesso di potere. 4. Sulla scorta delle considerazioni che precedono, il giudizio governativo impugnato va quindi confermato siccome immune da violazioni del diritto. La tassa di giustizia e le ripetibili seguono la soccombenza. Per questi motivi, visti gli art. 38 LCCom; 208 LOC; 3, 18, 28, 31, 43, 46, 56, 60, 61 PAMM dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è respinto. 2. Le spese e la tassa di giustizia di fr. 800.-- sono a carico della ricorrente che rifonderà fr. 1'000.-- alla resistente a titolo di ripetibili. 3. Intimazione a: Per il Tribunale cantonale amministrativo Il
presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.